



B.C.

S. P. Q. R.

PIANO REGOLATORE 1931

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DELLA ZONA COM=
PRESA FRA IL VIALE DI CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE = LA
VIA IMPERIALE = VIA DELLE SETTE CHIESE ED UNA NUOVA
STRADA DI PIANO REGOLATORE =

=====

R E L A Z I O N E

Il presente Piano Particolareggiato di esecuzione
contempla la sistemazione, secondo le direttive gene=
rali stabilite dal Piano Regolatore di massima, appro=
vato con legge 24 marzo 1932 n° 355, della zona com=
presa tra il nuovo viale di Circonvallazione Ostiense,
la Via Imperiale, Via delle Sette Chiese e nuova stra=
da di Piano Regolatore di cui una corrispondente ad
un tratto della Via Ardeatina e l'altra costituita da
un tratto della nuova arteria di collegamento tra la
zona di S. Giovanni e la Via Imperiale.

La rete stradale progettata, oltre a rispondere
alle nuove esigenze derivanti dall'Esposizione Univer=
sale del 1942 appare conforme al criterio stabilito
del P.R. di massima, di creare una deviazione della
Via Ardeatina, facente capo al Viale di Circonvallazione
Ostiense, e di innestare su questa deviazione sia le
strade di interesse locali, sia una nuova arteria de=

stinata alle comunicazioni con la zona posta oltre la Via delle Sette Chiese.

Per quanto concerne le destinazioni e dilizie si sono seguite, in genere, le destinazioni previste dal Piano Regolatore di massima salvo la creazione di un nucleo intensivo nel centro della zona.

Per quanto riguarda le zone di rispetto, per cui sono state talvolta concesse deroghe al divieto di massima di costruzione, stabilito dalla legge che approva il Piano Regolatore, si è ritenuto necessario distinguere la zona di rispetto assoluto, in cui il divieto di costruire non può ammettere deroghe, dalla zona di rispetto ove qualche costruzione può essere concessa con speciali limitazioni.

Tali limitazioni; per le zone di rispetto fabbricabili nella misura di $\frac{1}{25}$, sono le seguenti;

a) la costruzione principale, di superficie coperta non superiore ad $\frac{1}{25}$ dal lotto pertinente, dovrà avere il carattere di villa, casa di campagna, sede di giuochi e simili, altezza non maggiore di metri 10 misurata dal livello minimo del piano di campagna nell'ambito del perimetro della costruzione fino al livello massimo della linea di gronda, e con non più di due piani, oltre il seminterrato. Il distacco minimo di tale costruzione principale dal filo strada=

le e da tutti i confini interni dell'appezzamento, non può essere inferiore a metri 25. Nell'appezzamento può essere inoltre concessa la costruzione di edifici accessori (autorimesse, portinerie, case coloniche e simili) con superficie coperta complessiva non superiore ad $1/5$ della massima copertura consentibile per la costruzione principale, ad un solo piano e con altezza massima di metri 4, da misurarsi come sopra si è detto. L'ubicazione delle costruzioni accessorie deve essere approvata di volta in volta, insieme col progetto della costruzione principale e della sistemazione del terreno. ~~Data la importanza~~ della nuova Via Imperiale, destinata ad essere percorsa dal più importante traffico diretto all'Esposizione Universale, per cui si rende necessario costruire sui fronti di tale nuova arteria dei fabbricati di grande importanza e di eccezionale decoro e architettonico, è stato previsto il vincolo di esproprio per zone laterali per gli isolati prospettanti nell'arteria stessa.

Per dette zone laterali il Governatorato intende avvalersi della facoltà concessa con R.D.L. 7 agosto 1938 n° 1223 che modifica l'art. 8 della legge 24 marzo 1932 n° 355 circa il Piano Regolatore di Roma in quanto trattasi di beni attigui l'occupazione dei

quali giova ad integrare le finalità dell'opera e a soddisfare le sue prevedibili esigenze future.

Il piano particolareggiato, oltre la presente relazione comprende una planimetria in scala 1:5000, una planimetria catastale in scala 1:2000 ed un elenco delle proprietà vincolate.

20 MAR 1939 Anno XVIII

L'INGEGNERE CARO
DELLA DIVISIONE U
(A. Bianchi)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO

1939

GENERALE DEL SERVIZIO TECNICO

S. P. Q. R. *Mala*
GOVERNATORATO DI ROMA

Certifico che il presente
è stato pubblicato a quest'Albo Pretorio
dal 11 APR. 1939 Anno XVIII al 26 APR. 1939 Anno XVIII
a forma e per gli effetti di legge.
Dal Campidoglio 27 APR. 1939 Anno XVIII 19

Il Messo del Governatorato